

<i>Corte di Appello di Firenze</i>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali - DUVRI</b>  <i>DESCRIZIONE SINTETICA: GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 01/03/2023
		Pag. 1 di 37

# Corte d'Appello di Firenze

Viale Guidoni 61, 50127 Firenze (FI)

## DUVRI

Rev. 00 del 01.03.2023

### Riferimenti:

OGGETTO

- **PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, AI SENSI DELL’ART 164 DEL D.LGS 50/2016, DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI E DI EROGATORI GRATUITI DI ACQUA POTABILE DI RETE ALL’INTERNO DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA DI FIRENZE**
- Importo base:  
**euro 492.673,00** (da intendersi come fatturato totale stimato per l’intera durata del contratto)
- Ditta/Azienda Appaltatrice  
*in fase di aggiudicazione*
- Descrizione sommaria attività: **servizio gestione distributori automatici**
- Luogo di svolgimento attività:  
Sede del Palazzo di Giustizia di Firenze – Viale Guidoni 61, 50127 Firenze (FI)
- Durata della concessione/servizio. 5 anni

### MODIFICHE DUVRI

REV	Data	Codifica	Pagine	Tipo/natura modifiche
00	01/03/2023	DUVRI	tutte	Prima emissione / Stesura

<i>Corte di Appello di Firenze</i>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali - DUVRI</b>	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
	<i>DESCRIZIONE SINTETICA: GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Data: 01/03/2023
		Pag. 2 di 37

## INDICE

1. PREMESSA.....	4
2. DEFINIZIONI .....	5
3. INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.....	8
4. MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE.....	8
4.1. MISURE DI ORDINE GENERALE .....	8
4.2. VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA .....	8
4.3. APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA.....	9
4.4. INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA .....	9
4.5. IMPIANTO ANTINCENDIO .....	10
4.6. SOVRACCARICHI SUI SOLAI .....	10
4.7. SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO .....	10
4.8. SEGNALETICA DI SICUREZZA .....	11
4.9. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO .....	11
4.10. VERBALE PRELIMINARE CONGIUNTO .....	12
4.11. INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE.....	12
4.12. ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE.....	13
4.13. Identificazione di ulteriori lavori eseguiti da ditte esterne e possibili interazioni. ....	14
4.14. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) .....	14
5. PROCEDURE D’EMERGENZA ED ADDETTI.....	15
5.1. COMPITI E PROCEDURE GENERALI .....	15
5.2. CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI.....	15
5.3. REGOLE COMPORTAMENTALI .....	15
6. DATI GENERALI DELL’APPALTO - CONTRATTO .....	16
6.1 AZIENDA APPALTATRICE .....	16
6.2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA’ OGGETTO DELL’APPALTO.....	17
6.3 LUOGHI OGGETTO DELLE LAVORAZIONI .....	17
7. RISCHI DA INTERFERENZA CONSIDERATI.....	18
8. ANALISI DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE .....	19
9. GESTIONE INTERFERENZE .....	20
10. ONERI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DA INTERFERENZE .....	26
11. CONCLUSIONI E FIRME .....	29

<i>Corte di Appello di Firenze</i>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali - DUVRI</b>	Cod. DUVRI
	<i>DESCRIZIONE SINTETICA: GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Revisione: 00
		Data: 01/03/2023
		Pag. 3 di 37

APPENDICE 1.1: EVENTUALI ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RISCHI DA INTERFERENZA PROPRI DELL'ENTE PRESSO IL QUALE SI SVOLGERÀ L'APPALTO.....	30
APPENDICE 1.2: EVENTUALI ULTERIORI RISCHI DA INTERFERENZA "INTRODOTTI" DALL'APPALTATORE PRESSO I LUOGHI OVE SI SVOLGERÀ L'APPALTO .....	31
APPENDICE 2: MODELLO DI VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO .....	33
APPENDICE 3: INFORMATIVA SU MISURE SPECIFICHE DI COORDINAMENTO RELATIVE AL RISCHIO RESIDUALE DA COVID-19 .....	35
APPENDICE 4: ISTRUZIONI DI EMERGENZA ESTERNI .....	37

<i>Corte di Appello di Firenze</i>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali - DUVRI</b>	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
	<i>DESCRIZIONE SINTETICA: GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Data: 01/03/2023
		Pag. 4 di 37

## 1. PREMESSA

Il presente documento unico di valutazione dei rischi (di seguito denominato DUVRI) è stato redatto dalla stazione appaltante in fase di istruzione della gara d'appalto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08.

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di lavoro committente di fornire alle Aziende appaltatrici o ai Lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 del D.Lgs. 81/08, inoltre, impone al Datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI ha i seguenti obiettivi:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e informare reciprocamente il committente e l'esecutore in merito a tali misure.

La valutazione dei rischi interferenti ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Tale valutazione, pertanto, è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da altri elementi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi, sia alle attività appaltate.

A tale scopo sono stati analizzati:

- i rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente;
- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi.

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

<i>Corte di Appello di Firenze</i>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali - DUVRI</b>	Cod. DUVRI
	<i>DESCRIZIONE SINTETICA:</i>	Revisione: 00
	<i>GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Data: 01/03/2023
		Pag. 5 di 37

## 2. DEFINIZIONI

**Amministrazioni aggiudicatrici**, le amministrazioni dello Stato; gli enti pubblici territoriali; gli altri enti pubblici non economici; gli organismi di diritto pubblico; le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti. (art. 3 comma 1, lettere a) D.Lgs. 50/2016)

**Appalti pubblici**, i contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi. (art. 3 comma 1, lettere ii) D.Lgs. 50/2016)

**Appalti pubblici di lavori**, i contratti stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici aventi per oggetto:

- l'esecuzione di lavori relativi a una delle attività di cui all'allegato I;
- l'esecuzione, oppure la progettazione esecutiva e l'esecuzione di un'opera;
- la realizzazione, con qualsiasi mezzo, di un'opera corrispondente alle esigenze specificate dall'amministr. aggiudicatrice che esercita un'influenza determinante sul tipo o sulla progettazione dell'opera. (art. 3 comma 1, lettere ll) D.Lgs. 50/2016)

**Candidato**, un operatore economico che ha sollecitato un invito o è stato invitato a partecipare a una procedura ristretta, a una procedura competitiva con negoziazione, a una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, a un dialogo competitivo o a un partenariato per l'innovazione o ad una procedura per l'aggiudicazione di una concessione. (art. 3 comma 1, lettere bb) D.Lgs.50/2016)

**Centrale di committenza**, un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore che forniscono attività di centralizzazione delle committenze e, se del caso, attività di committenza ausiliarie. (art. 3 comma 1, lettere i) D.Lgs. 50/2016)

**Concessionario**, un operatore economico cui è stata affidata o aggiudicata una concessione. (art. 3 comma 1, lettere q) D.Lgs. 50/2016)

**Concessione di lavori**, un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano l'esecuzione di lavori ad uno o più operatori economici riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire le opere oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione delle opere. (art. 3 comma 1, lettere uu) D.Lgs. 50/2016)

**Concessione di servizi**, un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera ll) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi. (art. 3 comma 1, lettere vv) D.Lgs. 50/2016)

**Consorzio**, i consorzi previsti dall'ordinamento, con o senza personalità giuridica. (art. 3 comma 1, lettere v) D.Lgs. 50/2016)

**Contratti o contratti pubblici**, i contratti di appalto o di concessione aventi per oggetto l'acquisizione di servizi o di forniture, ovvero l'esecuzione di opere o lavori, posti in essere dalle stazioni appaltanti. (art. 3 comma 1, lettere dd) D.Lgs. 50/2016).

**Datore di lavoro**, il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di

<i>Corte di Appello di Firenze</i>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali - DUVRI</b>	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
	<i>DESCRIZIONE SINTETICA: GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Data: 01/03/2023
		Pag. 6 di 37

spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

**Datore di lavoro committente**, soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

**DUVRI**: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art.26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

#### **Enti Aggiudicatori:**

- amministrazioni aggiudicatrici o imprese pubbliche che svolgono una delle attività di cui agli articoli da 115 a 121 del D.Lgs. 50/2016;
- pur non essendo amministrazioni aggiudicatrici né imprese pubbliche, esercitano una o più attività tra quelle di cui agli articoli da 115 a 121 del D.Lgs. 50/2016 e operano in virtù di diritti speciali o esclusivi concessi loro dall'autorità competente;
- enti che svolgono una delle attività di cui all'allegato II del D.Lgs. 50/2016 ed aggiudicano una concessione per lo svolgimento di una di tali attività, quali:
- le amministrazioni dello Stato, gli enti pubblici territoriali, gli organismi di diritto pubblico o le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da uno o più di tali soggetti;
- le imprese pubbliche, imprese sulle quali le amministrazioni aggiudicatrici possono esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante o perché ne sono proprietarie, o perché vi hanno una partecipazione finanziaria, o in virtù delle norme che disciplinano dette imprese. L'influenza dominante è presunta quando le amministrazioni aggiudicatrici, direttamente o indirettamente, riguardo all'impresa, alternativamente o cumulativamente:
  - 1) detengono la maggioranza del capitale sottoscritto;
  - 2) controllano la maggioranza dei voti cui danno diritto le azioni emesse dall'impresa;
  - 3) possono designare più della metà dei membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'impresa;
- gli enti operanti sulla base di diritti speciali o esclusivi ai fini dell'esercizio di una o più delle attività di cui all'allegato II. Gli enti cui sono stati conferiti diritti speciali o esclusivi mediante una procedura in cui sia stata assicurata adeguata pubblicità e in cui il conferimento di tali diritti si basi su criteri obiettivi non costituiscono «enti aggiudicatori».

**Imprese pubbliche**, le imprese sulle quali le amministrazioni aggiudicatrici possono esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante o perché ne sono proprietarie, o perché vi hanno una partecipazione finanziaria, o in virtù delle norme che disciplinano dette imprese. L'influenza dominante è presunta quando le amministrazioni aggiudicatrici, direttamente o indirettamente, riguardo all'impresa, alternativamente o cumulativamente:

- detengono la maggioranza del capitale sottoscritto;
- controllano la maggioranza dei voti cui danno diritto le azioni emesse dall'impresa;
- possono designare più della metà dei membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'impresa.

**Lavori**, le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione urbanistica ed edilizia, sostituzione, restauro, manutenzione di opere. (art. 3 comma 1, lettere nn) D.Lgs. 50/2016).

<i>Corte di Appello di Firenze</i>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali - DUVRI</b>	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
	<i>DESCRIZIONE SINTETICA: GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Data: 01/03/2023
		Pag. 7 di 37

**Lavori complessi**, i lavori che superano la soglia di 15 milioni di euro e sono caratterizzati da particolare complessità in relazione alla tipologia delle opere, all'utilizzo di materiali e componenti innovativi, alla esecuzione in luoghi che presentano difficoltà logistiche o particolari problematiche geotecniche, idrauliche, geologiche e ambientali. (art. 3 comma 1, lettere oo) D.Lgs. 50/2016).

**Luoghi di lavoro**, luoghi destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda ovvero unità produttiva comunque accessibile al lavoratore per il proprio lavoro.

**Lotto funzionale**, uno specifico oggetto di appalto da aggiudicare anche con separata ed autonoma procedura, ovvero parti di un lavoro o servizio generale la cui progettazione e realizzazione sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti.

**Offerente**, l'operatore economico che ha presentato un'offerta. (art. 3 comma 1, lettere qq) D.Lgs. 50/2016).

**Opera**, il risultato di un insieme di lavori, che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile, sia quelle di difesa e di presidio ambientale, di presidio agronomico e forestale, paesaggistica e di ingegneria naturalistica. (art. 3 comma 1, lettere pp) D.Lgs. 50/2016).

**Procedure di affidamento e affidamento**, l'affidamento di lavori, servizi o forniture o incarichi di progettazione mediante appalto; l'affidamento di lavori o servizi mediante concessione; l'affidamento di concorsi di progettazione e di concorsi di idee. (art. 3 comma 1, lettere rrr) D.Lgs. 50/2016).

**Procedure aperte**, le procedure di affidamento in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta. (art. 3 comma 1, lettere sss) D.Lgs. 50/2016).

**Procedure ristrette**, le procedure di affidamento alle quali ogni operatore economico può chiedere di partecipare e in cui possono presentare un'offerta soltanto gli operatori economici invitati dalle stazioni appaltanti, con le modalità stabilite dal presente codice. (art. 3 comma 1, lettere ttt) D.Lgs. 50/2016).

**Procedure negoziate**, le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto. (art. 3 comma 1, lettere uuu) D.Lgs. 50/2016).

**Raggruppamento temporaneo**, un insieme di imprenditori, o fornitori, o prestatori di servizi, costituito, anche mediante scrittura privata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento di uno specifico contratto pubblico, mediante presentazione di una unica offerta. (art. 3 comma 1, lettere u) D.Lgs. 50/2016).

<i>Corte di Appello di Firenze</i>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali - DUVRI</b>	Cod. DUVRI
	<i>DESCRIZIONE SINTETICA: GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Revisione: 00
		Data: 01/03/2023
		Pag. 8 di 37

### 3. INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Per tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare le aziende esterne e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, si rimanda al Documento di valutazione dei rischi (DVR) elaborato dall'Ente committente.

### 4. MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

Oltre alle misure di coordinamento e cooperazione, espressamente indicate nella sezione specifica del presente documento, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'appaltatore, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

#### 4.1. MISURE DI ORDINE GENERALE

##### Appaltatori

- E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Ente se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare solo il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme tecniche ed antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.
- Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.
- Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'appaltatore comunica i nominativi del personale impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento.

##### Ente Committente e/o Detentore dei Luoghi

- Si provvede alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

#### 4.2. VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA

##### Appaltatori

- Le imprese o i lavoratori autonomi che intervengono negli edifici dell'Ente prendono obbligatoriamente visione della planimetria dei locali esposta con l'indicazione delle vie di fuga.
- L'appaltatore prende visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas (ove necessario). Deve, inoltre, essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.Lgs. 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene.



<i>Corte di Appello di Firenze</i>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali - DUVRI</b>	Cod. DUVRI
	<i>DESCRIZIONE SINTETICA: GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Revisione: 00
		Data: 01/03/2023
		Pag. 9 di 37

#### **Appaltatore ed Ente Committente e/o Detentore dei Luoghi**

- I mezzi di estinzione sono sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- I corridoi e le vie di fuga sono mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sempre sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (arredi, macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

#### **4.3. APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA**

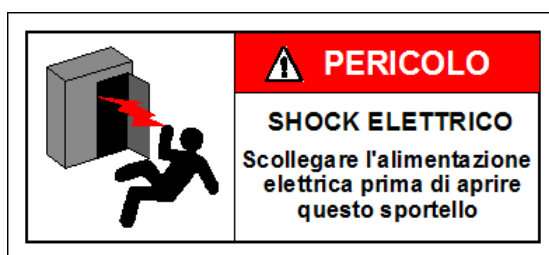
##### **Appaltatore**

- Ove ricorra il caso, l'appaltatore utilizza componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizza l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fa uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni.
- E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Ente.
- E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.

E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

##### **Ente Committente e/o Detentore dei Luoghi**

- La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.
- Tutte le fonti di pericolo risultano adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica.



#### **4.4. INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA**

##### **Appaltatore ed Ente Committente e/o Detentore dei Luoghi**

- Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/ climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, sono sempre concordate con i Datori di lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene (ove ne sussista la necessità e l'ipotesi in base al tipo di attività/contratto).

<i>Corte di Appello di Firenze</i>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali - DUVRI</b>	Cod. DUVRI
	<i>DESCRIZIONE SINTETICA: GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Revisione: 00
		Data: 01/03/2023
		Pag. 10 di 37

- Le manovre di erogazione/interruzione sono sempre eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

#### 4.5. IMPIANTO ANTINCENDIO

- Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non è possibile apportare modifiche se queste non sono preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

#### Ente Committente e/o Detentore dei Luoghi

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

- 1) Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.
- 2) Istruzioni impartite per iscritto al personale.
- 3) Procedure scritte da tenere in caso d'incendio

#### Appaltatore

Ai lavoratori è vietato:

- 1) [Fumare](#)
- 2) Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille (molatura, saldatura, ecc.) a meno che non siano state espressamente autorizzate

#### 4.6. SOVRACCARICHI SUI SOLAI

#### Appaltatore

- L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi/magazzini ecc.), deve essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato. Questi certifica per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione dell'Amministrazione l'idoneità statica dell'intervento.



#### 4.7. SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

#### Ente Committente e/o Detentore dei Luoghi ed Appaltatore

- Sia l'Ente committente che gli appaltatori devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e, quindi, a rischio scivolamento.
- Analogamente, sono segnalati eventuali pavimenti non stabili ed antisdrucchiolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi.

<i>Corte di Appello di Firenze</i>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali - DUVRI</b>	Cod. DUVRI
	<i>DESCRIZIONE SINTETICA: GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Revisione: 00
		Data: 01/03/2023
		Pag. 11 di 37



- Quando il pavimento dei posti di lavoro e di quelli di passaggio si mantiene bagnato e non è possibile provvedere diversamente, i lavoratori sono forniti di idonee calzature impermeabili.

#### 4.8. SEGNALETICA DI SICUREZZA

##### Appaltatore

- In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna deve dare immediata comunicazione al Committente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.
- E' predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente, integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.



#### 4.9. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

##### Ente Committente e/o Detentore dei Luoghi ed Appaltatore

Il Datore di lavoro dell'Ente Committente / Detentore dei luoghi e quello delle Imprese appaltatrici/Lavoratori autonomi coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Essi coordinano, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

##### Ente Committente e/o Detentore dei Luoghi

<i>Corte di Appello di Firenze</i>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali - DUVRI</b>	Cod. DUVRI
	<i>DESCRIZIONE SINTETICA: GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Revisione: 00
		Data: 01/03/2023
		Pag. 12 di 37

Il Datore di lavoro committente e il Datore di Lavoro Detentore dei luoghi promuove la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l'elaborazione del presente **documento unico di valutazione dei rischi** nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.

#### **4.10. VERBALE PRELIMINARE CONGIUNTO**

##### **Ente Committente e/o Detentore dei Luoghi ed Appaltatore**

Preliminarmente alla stipula del contratto ed in ogni caso prima del concreto inizio delle attività oggetto dell'appalto, il Datore di lavoro dell'Ente Committente (o un suo Dirigente delegato, es. RUP) promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con l'Appaltatore, del "*Verbale preliminare congiunto e di coordinamento*" presso ciascuna sede oggetto dell'appalto stesso.

Il verbale, è sottoscritto dal Datore di lavoro dell'Ente Committente, dal Datore di Lavoro detentore dei Luoghi sede e dal Datore di Lavoro della Azienda Appaltatrice o dal Lavoratore autonomo.

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuata per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente appalto), contenute in uno o più "*Verballi di Coordinamento in corso d'opera*", predisposti dall'Ente Committente e sottoscritti da tutte le Aziende Appaltatrici di volta in volta interessate.

Il "*Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento*" e gli eventuali successivi "*Verballi di Coordinamento in corso d'opera*" costituiscono parte integrante del presente DUVRI, che verrà custodito, in copia originale, agli atti.

#### **4.11. INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE**

##### **Ente Committente e/o Detentore dei Luoghi ed Appaltatore**

- Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino (*anche se temporaneamente*) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ostacoli lungo i passaggi ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informata l'Amministrazione e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni/attività.
- Il Datore di Lavoro detentore dei luoghi, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
- Qualora i lavoratori avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte dell'azienda appaltatrice esterna (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, ingombri che ostruiscono passaggi etc.) devono segnalarlo, e il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività.

<i>Corte di Appello di Firenze</i>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali - DUVRI</b>	Cod. DUVRI
	<i>DESCRIZIONE SINTETICA: GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Revisione: 00
		Data: 01/03/2023
		Pag. 13 di 37

Analoga informazione andrà fornita ai lavoratori dell'azienda appaltatrice esterna nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano (anche se temporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. per altre attività concomitanti.

#### **Appaltatore**

I dipendenti dell'Azienda appaltatrice esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti. Anche ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice verrà consegnata copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente **DUVRI**.

#### **4.12. ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE**

##### **Appaltatore**

In caso di allarme:

- avvisare immediatamente il personale dell'Ente descrivendo l'accaduto (il personale dell'ente detentore dei luoghi si comporterà come se avesse lui stesso individuato il pericolo facendo attivare lo stato di allarme);
- se addestrati, collaborare con il personale interno (senza sostituirsi ad esso) nella gestione dell'evento.

In caso di emergenza:

- interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, carrelli veicoli, etc.) che potrebbero creare intralcio;
- mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose (carrelli, bombole, solventi, etc.).

In caso di evacuazione:

- convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
- attendere in attesa del cessato allarme.

<i>Corte di Appello di Firenze</i>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali - DUVRI</b>	Cod. DUVRI
	<i>DESCRIZIONE SINTETICA: GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Revisione: 00
		Data: 01/03/2023
		Pag. 14 di 37

#### **4.13. IDENTIFICAZIONE DI ULTERIORI LAVORI ESEGUITI DA DITTE ESTERNE E POSSIBILI INTERAZIONI.**

##### **Ente Detentore dei Luoghi**

Di seguito sono elencati tutti i lavori che possono essere svolti da altre ditte appaltatrici nell'edificio:

- manutenzione elettrica;
- pulizie dei locali;
- manutenzione attrezzature;
- manutenzione edile;
- manutenzione idraulica;
- manutenzione elevatori/ascensori;
- rimozione rifiuti;
- controllo presidi antincendio;
- sorveglianza accessi – centralino;
- consegna materiale, ecc.;
- derattizzazione e disinfestazione;
- controllo caldaie (terzo responsabile);
- generica presenza di terzi (consulenti, operatori a vario titolo).

Qualsiasi attività che abbia conseguenze con le attività in appalto, e qualsiasi accesso di personale terzo in aree che possono interferire con le attività dell'appaltatore, verranno preventivamente comunicate dai referenti del Datore di Lavoro detentore dei luoghi a referenti delle ditte e riferimenti per l'appalto (RUP, Referente Ente). Qualsiasi attività sarà valutata, prendendo in esame eventuali interruzioni ove si riscontrassero rischi specifici di interferenza.

#### **4.14. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)**

##### **Appaltatore**

Il personale dell'azienda esterna/il lavoratore autonomo deve essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione.

E' cura della stessa azienda esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

##### **Ente Committente ed Appaltatore**

Eventuali DPI aggiuntivi (rispetto a quelli già previsti per lo svolgimento delle attività lavorative) sono stati evidenziati nella specifica sezione.

E' cura delle aziende vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

<i>Corte di Appello di Firenze</i>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali - DUVRI</b>	Cod. DUVRI
	<i>DESCRIZIONE SINTETICA: GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Revisione: 00
		Data: 01/03/2023
		Pag. 15 di 37

## 5. PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI

### 5.1. COMPITI E PROCEDURE GENERALI

All'interno dell'organizzazione sono sempre presenti gli addetti al primo soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. E' esposta, inoltre, una tabella ben visibile riportante i numeri di emergenza.

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità), il lavoratore chiama l'addetto all'emergenza che si attiva secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, al lavoratore è consentito attivare la procedura sotto elencata.

### 5.2. CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

#### In caso d'incendio

- Chiamare i vigili del fuoco telefonando al **115** (o numero unico di emergenza, ove attivo, **112**).
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo dell'ente in cui ci si trova e telefono di recapito, informazioni sull'incendio.
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'Ente.

#### In caso d'infortunio o malore

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico **118** (o numero unico di emergenza, ove attivo, **112**).
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome e nome, indirizzo da cui si chiama, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

### 5.3. REGOLE COMPORTAMENTALI

- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa.
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, etc.).
- Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

<i>Corte di Appello di Firenze</i>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali - DUVRI</b>	Cod. DUVRI
	<i>DESCRIZIONE SINTETICA: GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Revisione: 00
		Data: 01/03/2023
		Pag. 16 di 37

## 6. DATI GENERALI DELL'APPALTO - CONTRATTO

<b>Oggetto l'appalto</b>	PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, AI SENSI DELL'ART 164 DEL D.LGS 50/2016, DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI E DI EROGATORI GRATUITI DI ACQUA POTABILE DI RETE ALL'INTERNO DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA DI FIRENZE.
<b>Descrizione sommaria attività</b>	<b>servizio gestione distributori automatici</b>
<b>Ente Affidatario (stazione appaltante)</b>	euro 492.673,00 (da intendersi come fatturato totale stimato per l'intera durata del contratto)
<b>Luogo di erogazione dei servizi/attività</b>	Sede del Palazzo di Giustizia di Firenze – Viale Guidoni 61, 50127 Firenze (FI)
<b>Imprese Incaricate</b>	<i>in fase di aggiudicazione</i>
<b>Durata prevista</b>	5 anni

### 6.1 AZIENDA APPALTATRICE

Ragione sociale
.....
CF: ....., P.IVA: ....., sede legale in ..... Prov (.....) Via ..... n. ....

RUOLO DELLA SICUREZZA	NOMINATIVO
DATORE DI LAVORO	
RSPP	
MEDICO COMPETENTE	
PREPOSTO <i>PER LE ATTIVITA' IN OGGETTO</i>	



<i>Corte di Appello di Firenze</i>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali - DUVRI</b>	Cod. DUVRI
	<i>DESCRIZIONE SINTETICA: GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Revisione: 00
		Data: 01/03/2023
		Pag. 17 di 37

## 6.2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del servizio/concessione

Oggetto del servizio/appalto è la concessione del servizio di somministrazione di generi di ristoro (bevande calde e fredde non alcoliche, snack e alimenti preconfezionati) mediante l'installazione e la gestione di distributori automatici, nonché l'installazione e gestione di erogatori di acqua potabile di rete all'interno del Palazzo di Giustizia di Firenze e più precisamente:

- n. 30 distributori automatici per la somministrazione di: caffè ed altre bevande calde; acque minerali ed altre bevande fredde; alimenti preconfezionati (snack salati, snack dolci, tramezzini, yogurt, etc);
- n. 7 erogatori di acqua potabile di rete idrica.

I distributori saranno collocati all'interno del Palazzo di Giustizia di Firenze in aree appositamente individuate e che sono parte integrante della documentazione di gara.

Il servizio di somministrazione è rivolto ai dipendenti del Ministero della Giustizia e agli utenti interessati all'interno del Palazzo di Giustizia di Firenze.

L'Amministrazione si riserva di riconsiderare durante il periodo contrattuale, qualora lo ritenesse necessario:

- il numero, la tipologia e l'allocazione dei distributori installati;
- i prodotti erogati dai distributori.

Le eventuali nuove soluzioni potranno essere individuate mediante diretto accordo con il concessionario, e comunque non porteranno presumibilmente ad una necessità di nuova redazione del presente DUVRI, eventualmente alla necessità di attuazione di misure di coordinamento (gestibili anche attraverso Verbale di Cooperazione e Coordinamento).

## 6.3 LUOGHI OGGETTO DELLE LAVORAZIONI

Le attività si svolgono principalmente nei seguenti luoghi di lavoro appartenenti (o in uso) all'ENTE detentore dell'area:

struttura	Luogo/luoghi
PALAZZO DI GIUSTIZIA DI FIRENZE	Viale Guidoni 61, 50127 Firenze (FI)

<i>Corte di Appello di Firenze</i>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali - DUVRI</b>  <i>DESCRIZIONE SINTETICA: GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 01/03/2023
		Pag. 18 di 37

## **7. RISCHI DA INTERFERENZA CONSIDERATI**

Sono stati considerati rischi da interferenza, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- i RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori dell'Ente committente;
- i RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni eseguite dagli Appaltatori;
- i RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debbano operare gli Appaltatori, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;
- i RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

<i>Corte di Appello di Firenze</i>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali - DUVRI</b>	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
	<i>DESCRIZIONE SINTETICA: GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Data: 01/03/2023
		Pag. 19 di 37

## 8. ANALISI DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

I rischi interferenti (derivanti da analisi dei rischi “AMBIENTALI” e attività dei lavoratori della Committenza presso le sedi e i rischi “INTRODOTTI” dall’Appaltatore durante l’erogazione dei servizi oggetto dell’appalto / somministrazione) risultanti dalla valutazione del contratto sono elencati, di seguito, mediante classificazione della categoria e della natura.

CATEGORIA	ATTIVITA'	TIPOLOGIA PERICOLO O FONTE DI RISCHIO	RISCHIO
<b>RISCHI PER LA SICUREZZA</b>	SOMMINISTRAZIONE MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI (ACCESSO PERSONALE IMPRESA)	1 Ambienti di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Illuminazione, pareti, dislivelli nelle aree di transito, viabilità nelle aree interne ed esterne,</li> <li>➤ Inciampo, caduta in piano, scivolamenti, urti</li> </ul>
<b>RISCHI PER LA SICUREZZA</b>	SOMMINISTRAZIONE MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI (ACCESSO PERSONALE IMPRESA)	2 Macchine, Apparecchiature, Impianti	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Elettrocuzione,</li> <li>➤ Movimentazione di macchinari e attrezzature,</li> <li>➤ Cadute e inciampi per materiali e attrezzature, taglio, abrasione.</li> </ul>
<b>RISCHI PER LA SICUREZZA</b>	SOMMINISTRAZIONE MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI (ACCESSO PERSONALE IMPRESA)	3 Fonti di Calore, Energia, materiale infiammabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Rischio Incendio ed Esplosione,</li> <li>➤ Incendio, deposito di materiali infiammabili</li> </ul>
<b>RISCHI PER LA SALUTE</b>	SOMMINISTRAZIONE MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI (ACCESSO PERSONALE IMPRESA)	4 Materiali / Ambienti	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Microclima,</li> <li>➤ Rischio Biologico</li> </ul>
<b>RISCHI PER LA SICUREZZA ED ORGANIZZATIVI</b>	SOMMINISTRAZIONE MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI (ACCESSO PERSONALE IMPRESA)	5 Gestione dell'emergenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Gestione delle emergenze ed eventi incidentali</li> <li>➤ Evacuazione dei luoghi di lavoro</li> </ul>
<b>RISCHI PER LA SALUTE</b>	SOMMINISTRAZIONE MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI (ACCESSO PERSONALE IMPRESA)	6 BIOLOGICO (Presenza di altre persone, contatto con superfici infette, Affollamento / Assembramenti)	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Rischio RESIDUO derivante da COVID-19 (BIOLOGICO)</i></li> </ul>

<i>Corte di Appello di Firenze</i>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali - DUVRI</b>	Cod. DUVRI
	<i>DESCRIZIONE SINTETICA: GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Revisione: 00
		Data: 01/03/2023
		Pag. 20 di 37

## 9. GESTIONE INTERFERENZE

Di seguito, sono riportati i rischi interferenti, la loro analisi l'eventuale fonte e le relative misure di coordinamento e cooperazione.

1	AMBIENTI DI LAVORO
<b>Fonte del rischio interferente:</b> Ingresso presse le sedi e svolgimento delle attività <b>Rischi analizzati:</b> - Illuminazione, pareti, dislivelli nelle aree di transito, viabilità nelle aree interne ed esterne, ➤ Inciampo, caduta in piano, scivolamenti, urti	
<b>Probabilità di accadimento:</b>	Molto Probabile
<b>Gravità del danno:</b>	Lieve
<b>Entità del rischio:</b>	Basso
<b>MISURE DI PREVENZIONE</b> <b>COMMITTENTE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ gestione adeguata dei luoghi di lavoro,</li> <li>➤ gestione della manutenzione di strutture e impianti installati.</li> <li>➤ Nei casi in cui si rende necessario, delimitazione e/o separazione e segnalazione delle aree oggetto di interventi.</li> </ul>	
<b>APPALTATORE</b> Da parte dell'appaltatore: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Evitare di posizionare materiali di ingombro nelle aree destinate alla circolazione di personale, specialmente in corrispondenza di porte e nelle vie di esodo.</li> <li>➤ Effettuare l'attività entro gli orari prestabiliti dal contratto.</li> <li>➤ Delimitazione e/o separazione e segnalazione delle aree oggetto di intervento in tutti i casi in cui è possibile la presenza negli specifici ambienti di personale esterno all'attività.</li> <li>➤ Utilizzare scale adeguate (marcate EN 131 CE) ove necessario (es. scalette a tre gradini).</li> <li>➤ Evitare di far svolgere manutenzioni a personale non qualificato per il mantenimento dello stato di funzionalità.</li> <li>➤ Effettuare comunicazione all'ente in caso di anomalie.</li> <li>➤ Informazione e Formazione del personale in relazione ai rischi associati alle proprie attività.</li> <li>➤ Utilizzo di idonei DPI degli operatori incaricati delle attività.</li> <li>➤ Attenersi alle corrette procedure per la movimentazione manuale dei carichi.</li> <li>➤ Rispetto della segnaletica affissa nei luoghi di lavoro (Divieti, Prescrizioni, Avvertimento).</li> <li>➤ Rispetto della segnaletica orizzontale e verticale delle aree esterne.</li> <li>➤ Rispetto del divieto di accesso nelle aree e locali chiusi (Divieto di accesso alle persone non autorizzate).</li> </ul>	
<b>DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (PER INTERFERENZA)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ NN (gli operatori dell'appaltatore dovranno utilizzare idonei DPI specifici per la loro attività, conformemente alla VR aziendale, e secondo quanto fornito dal Datore di Lavoro).</li> </ul>	
<b>SEGNALETICA (PER INTERFERENZA)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ nn</li> </ul>	



<i>Corte di Appello di Firenze</i>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali - DUVRI</b>	Cod. DUVRI
	<i>DESCRIZIONE SINTETICA: GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Revisione: 00
		Data: 01/03/2023
		Pag. 21 di 37

<b>2</b>	<b>MACCHINE, APPARECCHIATURE, IMPIANTI</b>
<b>Fonte del rischio interferente:</b> Ingresso presso le sedi e svolgimento delle attività	
<b>Rischi analizzati:</b> - Elettrocuzione - Movimentazione di macchinari e attrezzature - Cadute e inciampi per materiali e attrezzature, taglio, abrasione.	
<b>Probabilità di accadimento:</b>	Improbabile
<b>Gravità del danno:</b>	Modesto
<b>Entità:</b>	Trascurabile
<b>MISURE DI PREVENZIONE COMMITTENTE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ gestione adeguata dei luoghi di lavoro,</li> <li>➤ gestione della manutenzione di strutture e impianti installati. comprese le verifiche di messa a terra.</li> <li>➤ Nei casi in cui si rende necessario, delimitazione e/o separazione e segnalazione delle aree oggetto di interventi.</li> <li>➤ Mantenimento in efficienza degli stabili e della segnaletica affissa negli ambienti di lavoro.</li> </ul>	
<b>APPALTATORE</b>	
Da parte dell' appaltatore:	
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Evitare di posizionare materiali di ingombro nelle aree destinate alla circolazione di personale, specialmente in corrispondenza di porte e nelle vie di esodo.</li> <li>➤ Effettuare l'attività entro gli orari prestabiliti dal contratto.</li> <li>➤ Delimitazione e/o separazione e segnalazione delle aree oggetto di interventi in tutti i casi in cui è possibile la presenza negli specifici ambienti di personale esterno all'attività.</li> <li>➤ Informazione e Formazione del personale in relazione ai rischi associati alle proprie attività.</li> <li>➤ Utilizzo di idonei DPI degli operatori incaricati delle attività.</li> <li>➤ Evitare di far svolgere manutenzioni a personale non qualificato per il mantenimento dello stato di funzionalità.</li> <li>➤ Effettuare comunicazione all'ente in caso di anomalie.</li> <li>➤ Non manomettere gli impianti elettrici.</li> <li>➤ Non riattivare gli impianti in caso di segnalazione sui comandi di impianto in manutenzione.</li> <li>➤ Utilizzo di apparecchiature elettriche portatili marcate CE o comunque rispondenti ai requisiti di sicurezza indicati nell'allegato V del D. Lgs81/2008.</li> <li>➤ Attenersi alla segnaletica affissa presso gli ambienti di lavoro.</li> </ul>	
<b>DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (PER INTERFERENZA)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ NN <i>(gli operatori dell'appaltatore dovranno utilizzare idonei DPI specifici per la loro attività, conformemente alla VR aziendale, e secondo quanto fornito dal Datore di Lavoro).</i></li> </ul>	
<b>SEGNALETICA (PER INTERFERENZA)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ nn</li> </ul>	

<i>Corte di Appello di Firenze</i>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali - DUVRI</b>	Cod. DUVRI
	<i>DESCRIZIONE SINTETICA: GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Revisione: 00
		Data: 01/03/2023
		Pag. 22 di 37

<b>3</b>	<b>FONTI DI CALORE, ENERGIA, MATERIALE INFIAMMABILE</b>
<b>Fonte del rischio interferente:</b> Ingresso presse le sedi e svolgimento delle attività	
<b>Rischi analizzati:</b> - Rischio Incendio ed Esplosione - Incendio, deposito di materiali infiammabili	
<b>Probabilità di accadimento:</b>	Poco Probabile
<b>Gravità del danno:</b>	Molto Grave
<b>Entità:</b>	<b>Medio</b>
<p><b>MISURE DI PREVENZIONE</b> <b>COMMITTENTE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ gestione adeguata dei luoghi di lavoro,</li> <li>➤ gestione della manutenzione di strutture e impianti installati. comprese le verifiche di messa a terra.</li> <li>➤ Nei casi in cui si rende necessario, delimitazione e/o separazione e segnalazione delle aree oggetto di interventi.</li> <li>➤ Mantenimento in efficienza degli stabili e della segnaletica affissa negli ambienti di lavoro.</li> <li>➤ Consegnare il Piano di Emergenza / Piano di Evacuazione della/e struttura/e.</li> </ul> <p><b>APPALTATORE</b> Da parte dell' appaltatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Evitare di posizionare materiali di ingombro nelle aree destinate alla circolazione di personale, specialmente in corrispondenza di porte e nelle vie di esodo.</li> <li>➤ Effettuare l'attività entro gli orari prestabiliti dal contratto.</li> <li>➤ Delimitazione e/o separazione e segnalazione delle aree oggetto di interventi in tutti i casi in cui è possibile la presenza negli specifici ambienti di personale esterno all'attività.</li> <li>➤ Informazione, Formazione del personale in relazione ai rischi associati alle proprie attività.</li> <li>➤ Evitare stoccaggio improprio ed eccessivo di materiale combustibile ed infiammabile.</li> <li>➤ Rivolgersi ai referenti dell'ente o agli Addetti alla gestione emergenza (Addetti Antincendio) presenti in caso di necessità.</li> <li>➤ Recepimento dai propri operatori dei contenuti del Piano di Emergenza / Piano di Evacuazione.</li> <li>➤ L'Impresa non dovrà utilizzare per le proprie attività prodotti chimici infiammabili, salvo previo consenso preventivo del Committente.</li> <li>➤ Attenersi alla segnaletica affissa presso gli ambienti di lavoro.</li> </ul> <p><b>DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (PER INTERFERENZA)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ NN (gli operatori dell'appaltatore dovranno utilizzare idonei DPI specifici per la loro attività, conformemente alla VR aziendale, e secondo quanto fornito dal Datore di Lavoro).</li> </ul> <p><b>SEGNALETICA (PER INTERFERENZA)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ nn</li> </ul>	

<i>Corte di Appello di Firenze</i>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali - DUVRI</b>	Cod. DUVRI
	<i>DESCRIZIONE SINTETICA: GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Revisione: 00
		Data: 01/03/2023
		Pag. 23 di 37

<b>4</b>	<b>MATERIALI / AMBIENTI</b>
<b>Fonte del rischio interferente:</b> Ingresso presse le sedi e svolgimento delle attività	
<b>Rischi analizzati:</b> - Microclima - Rischio biologico (generale)	
<b>Probabilità di accadimento:</b>	Poco Probabile
<b>Gravità del danno:</b>	Lieve
<b>Entità del rischio:</b>	Trascurabile
<p><b>MISURE DI PREVENZIONE</b></p> <p><b>COMMITTENTE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ gestione adeguata dei luoghi di lavoro,</li> <li>➤ gestione della manutenzione di strutture e impianti installati. comprese le verifiche di messa a terra.</li> <li>➤ Assicurare una corretta pulizia ed igienizzazione degli ambienti di lavoro, con particolare riferimento ai servizi igienici.</li> </ul> <p><b>APPALTATORE</b></p> <p>Da parte dell'appaltatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Effettuare l'attività entro gli orari prestabiliti dal contratto.</li> <li>➤ Informazione e Formazione del personale in relazione ai rischi associati alle proprie attività.</li> <li>➤ Utilizzo di idonei DPI degli operatori incaricati delle attività (es. guanti in nitrile).</li> </ul> <p><b>DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (PER INTERFERENZA)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Utilizzare guanti usa e getta in adeguate condizioni igieniche, per limitare il rischio di contaminazione delle superfici (pulsantiera, bottoni, interruttori etc.)</li> </ul> <p><b>SEGNALETICA (PER INTERFERENZA)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ nn</li> </ul>	



<i>Corte di Appello di Firenze</i>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali - DUVRI</b>	Cod. DUVRI
	<i>DESCRIZIONE SINTETICA: GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Revisione: 00
		Data: 01/03/2023
		Pag. 24 di 37

<b>5</b>	<b>GESTIONE DELL'EMERGENZA</b>
<b>Fonte del rischio interferente:</b> Ingresso presse le sedi e svolgimento delle attività	
<b>Rischi analizzati:</b> - Gestione delle emergenze ed eventi incidentali - Evacuazione dei luoghi di lavoro	
<b>Probabilità di accadimento:</b>	Poco Probabile
<b>Gravità del danno:</b>	Molto Grave
<b>Entità:</b>	Medio
<b>MISURE DI PREVENZIONE</b>	
<b>COMMITTENTE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ gestione adeguata dei luoghi di lavoro,</li> <li>➤ gestione della manutenzione di strutture e impianti installati. comprese le verifiche di messa a terra.</li> <li>➤ Nei casi in cui si rende necessario, delimitazione e/o separazione e segnalazione delle aree oggetto di interventi.</li> <li>➤ Mantenimento in efficienza degli stabili e della segnaletica affissa negli ambienti di lavoro.</li> <li>➤ Consegnare il Piano di Emergenza / Piano di Evacuazione della/e struttura/e.</li> </ul>	
<b>APPALTATORE</b>	
Da parte dell' appaltatore:	
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Evitare di posizionare materiali di ingombro nelle aree destinate alla circolazione di personale, specialmente in corrispondenza di porte e nelle vie di esodo.</li> <li>➤ Effettuare l'attività entro gli orari prestabiliti dal contratto.</li> <li>➤ Delimitazione e/o separazione e segnalazione delle aree oggetto di interventi in tutti i casi in cui è possibile la presenza negli specifici ambienti di personale esterno all'attività.</li> <li>➤ Informazione, Formazione del personale in relazione ai rischi associati alle proprie attività.</li> <li>➤ Rivolgersi ai referenti dell'ente o agli Addetti alla gestione emergenza (Addetti Antincendio e/o Addetti Primo Soccorso) presenti in caso di necessità, anche in caso di emergenza sanitaria</li> <li>➤ Recepimento dai propri operatori dei contenuti del Piano di Emergenza / Piano di Evacuazione.</li> <li>➤ Attenersi alla segnaletica affissa presso gli ambienti di lavoro.</li> </ul>	
<b>DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (PER INTERFERENZA)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ NN (gli operatori dell'appaltatore dovranno utilizzare idonei DPI specifici per la loro attività, conformemente alla VR aziendale, e secondo quanto fornito dal Datore di Lavoro).</li> </ul>	
<b>SEGNALETICA (PER INTERFERENZA)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ NN</li> </ul>	



<i>Corte di Appello di Firenze</i>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali - DUVRI</b>	Cod. DUVRI
	<i>DESCRIZIONE SINTETICA:</i>	Revisione: 00
	<i>GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Data: 01/03/2023
		Pag. 25 di 37

<b>6</b>	<b>Rischio RESIDUO derivante da COVID-19 (BIOLOGICO)</b>
<b>Fonte del rischio interferente:</b> PRESENZA/SPOSTAMENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO e SVOLGIMENTO ATTIVITA'	
<b>Probabilità di accadimento:</b>	Probabile
<b>Gravità del danno:</b>	Modesto
<b>Entità:</b>	Basso
<p><b>MISURE DI PREVENZIONE</b></p> <p><b>APPALTATORE</b></p> <p>Da parte dell'appaltatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Effettuare l'attività entro gli orari prestabiliti dal contratto.</li> <li>➤ <u>È RACCOMANDATO l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale in ogni fase dell'attività (definiti dal proprio SPP e Datore di Lavoro), in particolare durante i contatti con i lavoratori del Committente e l'utenza esterna.</u></li> <li>➤ <u>Mantenere un elevato grado di pulizia e sanificazione ambientale (secondo i Protocolli propri e della Committenza).</u></li> <li>➤ <u>Mantenere la postazione di lavoro secondo le indicazioni dei Protocolli e secondo le indicazioni del proprio SPP e dei corsi di informazione/formazione ricevuti.</u></li> <li>➤ <u>Mantenere le proprie postazioni di lavoro date in uso secondo le indicazioni dei Protocolli nazionali anti-contagio o linee guida ancora in essere (come "RACCOMANDAZIONE").</u></li> </ul> <p><b>PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Informazione e formazione ai lavoratori della ditta appaltatrice sui rischi di natura interferenziale e sui rischi RESIDUALI contagio covid-19.</li> <li>➤ Norme comportamentali anti-contagio, e formazione utilizzo DPI in dotazione.</li> <li>➤ <i>Le misure sopra indicate</i></li> </ul> <p><b>DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (PER INTERFERENZA)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <u>Lista Richiesta come RACCOMANDATA all'interno dei luoghi della committenza: mascherina che copra naso e bocca: MISURE DA VERIFICARE SECONDO LE INDICAZIONI MINISTERIALI O DI LEGGE / BUONE PRASSI. AD OGGI TALE DISPOSIZIONE E' PREVISTA COME FORTE RACCOMANDAZIONE.</u></li> <li>➤ <u>E per operazioni particolari (es. presenza altre persone): altri DPI specifici che devono in questo caso essere definiti dal SPP e DL dell'Appaltatore.</u></li> </ul> <p><b>SEGNALETICA (PER INTERFERENZA)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Tutta quella presente presso le sedi per il rischio covid</li> </ul>	

<i>Corte di Appello di Firenze</i>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali - DUVRI</b>	Cod. DUVRI
	<i>DESCRIZIONE SINTETICA: GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Revisione: 00
		Data: 01/03/2023
		Pag. 26 di 37

## **10. ONERI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DA INTERFERENZE**

Nella tabella a seguire, si inserisce la stima dei “*costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni*”. (art. 26, comma 5 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.).




I costi valutati devono comprendere, tra le altre, le seguenti voci:

- Formazione/informazione specifica dei lavoratori per le attività previste;
- DPI per attività interferenti;
- Sbarramenti e transennature per segnalazioni attività in corso, Segnaletica specifica;
- Informazione e coordinamento.

Per le specifiche della necessità di applicazione di tali misure di sicurezza finalizzate alla riduzione/gestione dei rischi interferenziali, si vedano i paragrafi precedenti.

Tali costi non saranno soggetti a ribasso.

<i>Corte di Appello di Firenze</i>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali - DUVRI</b>	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
	<i>DESCRIZIONE SINTETICA: GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Data: 01/03/2023
		Pag. 27 di 37

<b>Attività Oggetto dell'Appalto</b>				<b>Area</b>	
Somministrazione mediante distributori automatici				Aree di intervento presso la/e sede/i oggetto dell'appalto	
<b>Tipologia di Misura</b>	<b>Note - Specifiche</b>	<b>u.m.</b>	<b>n.</b>	<b>Costo Unitario</b> €	<b>Costo Stimato</b> €
<b>Mezzi e Servizi di Protezione Collettiva</b>					
<b>Area di intervento diretto sull'impianto</b>					
<i>Segnalazione mezzo/area di intervento (e.g. nastro bicolore in plastica o catena con sostegni) – a protezione zone di intervento e segregazione / distanziamento aree lavoro / utenti</i>		Cad.	5	30,00	<b>€ 150,00</b>
<i>Cartelli di avvertimento (in caso di allontanamento dalla zona di intervento e fuori servizio)</i>		Cad.	10	10,00	<b>€ 100,00</b>
Subtotale (A)					<b>€ 250,00</b>
<b>Mezzi e Servizi di Protezione Individuale</b>					
<i>Guanti per operazioni su pulsantiere / tasti etc. (</i>		Cad. (scatola)	10	10,00	<b>€ 100,00</b>
Subtotale (B)					<b>€ 100,00</b>

<i>Corte di Appello di Firenze</i>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali - DUVRI</b>  <i>DESCRIZIONE SINTETICA: GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 01/03/2023
		Pag. 28 di 37

<b>Attività Oggetto dell'Appalto</b>				<b>Area</b>	
Somministrazione mediante distributori automatici				Aree di intervento presso la/e sede/i oggetto dell'appalto	
<b>Tipologia di Misura</b>	<b>Note - Specifiche</b>	<b>u.m.</b>	<b>n.</b>	<b>Costo Unitario</b> €	<b>Costo Stimato</b> €
<b>Misure di coordinamento</b>					
<i>Riunione di Coordinamento previste (durata 2h) da parte del referente/preposto e capo-squadra ditta appaltatrice</i>		h/ uomo	3	25,00	<b>€ 75,00</b>
<i>Partecipazione del referente/preposto e capo-squadra a sopralluoghi di supervisione e programmazione interventi (prevedibili 2h/uomo cad)</i>	Previste almeno 5 sopralluoghi mirati, viste le sedi oggetto dell'appalto	h/ uomo	20	25,00	<b>€ 500,00</b>
Subtotale (C)					<b>€ 575,00</b>
<b>Totale (*) (A+B+C)</b>					<b>€ 925,00</b>

(\*) prezzi stimati, al netto IVA di legge

<i>Corte di Appello di Firenze</i>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali - DUVRI</b>	Cod. DUVRI
	<i>DESCRIZIONE SINTETICA: GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Revisione: 00
		Data: 01/03/2023
		Pag. 29 di 37

## 11. CONCLUSIONI E FIRME

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.):

- è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- è soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero renderlo superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata eseguita dal Datore di lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/08.

### ENTE APPALTANTE (Committente)

Figure	Nominativo	Firma	Data
<input type="checkbox"/> <b>DATORE DI LAVORO</b> Committente			
<input type="checkbox"/> <b>Dirigente Delegato</b> <i>OVE INCARICATO</i>			
<input type="checkbox"/> <b>Responsabile Unico del Procedimento (RUP)</b> <i>OVE NOMINATO</i>			

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante, ciascun appaltatore (o esecutore delle attività) dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Azienda	Datore di Lavoro Nominativo	Firma	Data
<b>APPALTATORE</b>			
-----			

<i>Corte di Appello di Firenze</i>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali - DUVRI</b>	Cod. DUVRI
	<i>DESCRIZIONE SINTETICA: GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Revisione: 00
		Data: 01/03/2023
		Pag. 30 di 37

**APPENDICE 1.1: EVENTUALI ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RISCHI DA INTERFERENZA  
PROPRI DELL'ENTE PRESSO IL QUALE SI SVOLGERÀ L'APPALTO**

Si precisa:

ACCESSO DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE ALLE AREE E LOCALI DOVE SONO SVOLTE ATTIVITA'  
DELL'ENTE PRESSO IL QUALE SI SVOLGE L'APPALTO

---



---



---

PRESENZA DI DIPENDENTI NEI LOCALI DELL'ENTE PRESSO IL QUALE SI SVOLGE L'APPALTO

---



---



---

PRESENZA DI TERZI NEI LOCALI DELL'ENTE PRESSO IL QUALE SI SVOLGE L'APPALTO

---



---



---

PRESENZA DI DIPENDENTI DI ALTRE DITTE NEI LOCALI DELL'ENTE PRESSO IL QUALE SI SVOLGE  
L'APPALTO

---



---



---

ALTRO

---



---

<i>Corte di Appello di Firenze</i>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali - DUVRI</b>	Cod. DUVRI
	<i>DESCRIZIONE SINTETICA:</i>	Revisione: 00
	<i>GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Data: 01/03/2023
		Pag. 31 di 37

**APPENDICE 1.2: EVENTUALI ULTERIORI RISCHI DA INTERFERENZA “INTRODOTTI”  
DALL’APPALTATORE PRESSO I LUOGHI OVE SI SVOLGERÀ L’APPALTO**

Si precisa:

ACCESSO DEL PERSONALE DELL’APPALTATORE IN AREE CON PRESENZA DI PERSONALE DELLA  
COMMITTENZA – UTENTI ESTERNI

---



---



---

MODALITA’ PARTICOLARI O SPECIFICHE DI ESECUZIONE DELL’ATTIVITA’

---



---



---

INTRODUZIONE DI EVENTUALI MACCHINE E ATTREZZATURE (RISCHI INTRODOTTI)

---



---



---

PRESENZA DI DIPENDENTI DI ALTRE DITTE NEI LOCALI DELL’ENTE PRESSO IL QUALE SI SVOLGE  
L’APPALTO

---



---



---

ALTRO

---



---

<i>Corte di Appello di Firenze</i>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali - DUVRI</b>	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
	<i>DESCRIZIONE SINTETICA: GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Data: 01/03/2023
		Pag. 32 di 37

L'appaltatore (ed Esecutore ), che ha preso atto di quanto descritto nel presente Documento e in APPENDICE, ritiene che i rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto sono contemplati nel presente documento e nel caso fosse necessaria un'integrazione, sarà concordato un aggiornamento con il responsabile dell'attività dove vengono erogate le prestazioni, inoltre l'appaltatore si impegna a dare attuazione alle azioni di cooperazione e coordinamento durante l'esecuzione dell'appalto e sottoscrive il presente documento per accettazione. L'Ente presso il quale si esegue l'appalto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 D. Lgs. 81/08, individuerà le specifiche ulteriori e nuove misure di prevenzione, di protezione e di emergenza da adottare, oltre a quelle contenute nel presente documento, con lo scopo di realizzare un'efficace cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dei rischi, dovute alle interferenze che si potrebbero verificare nei luoghi e nei tempi di attività dell'Ente.

All'impresa appaltatrice e, per suo tramite, agli eventuali sub appaltatori autorizzati dal committente, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente documento. L'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente documento è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, e impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

#### ENTE APPALTANTE (Committente)

Figure	Nominativo	Firma	Data
<input type="checkbox"/> <b>DATORE DI LAVORO</b> Committente			
<input type="checkbox"/> <b>Dirigente Delegato</b> <i>OVE INCARICATO</i>			
<input type="checkbox"/> <b>Responsabile Unico del Procedimento (RUP)</b> <i>OVE NOMINATO</i>			

#### IMPRESA APPALTATRICE/ESECUTRICE

Azienda	Datore di Lavoro Nominativo	Firma	Data
<b>APPALTATORE</b>			
-----			



<i>Corte di Appello di Firenze</i>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali - DUVRI</b>	Cod. DUVRI
	<i>DESCRIZIONE SINTETICA: GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Revisione: 00
		Data: 01/03/2023
		Pag. 33 di 37

**APPENDICE 2: MODELLO DI VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO**

**VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO**

In data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ presso la sede della Committenza \_\_\_\_\_,

sita in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_,

è stata svolta una **riunione di coordinamento** ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

Il coordinamento si rende necessario per il confronto preliminare tra la Committenza e L'impresa Appaltatrice/Esecutrice a completamento delle attività relative al contratto

(rif. contratto: \_\_\_\_\_) e

per le attività da esso previste, per cui :

- È già stato predisposto       È in fase di definizione finale

apposito **DUVRI**, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs.81/08 e s.m.i., da parte della Committenza.

In tale documentazione sono descritti i luoghi di lavoro e le attività rientranti nell'oggetto dell'appalto.

I lavori saranno svolti presso i locali e nel periodo che vengono indicati in dettaglio nel relativo contratto d'appalto, cui si rimanda. Il gruppo di lavoro è costituito dalle persone/figure che sottoscrivono a seguire.

Evidenze/Note preliminari all'incontro: \_\_\_\_\_

---



---



---



---



---



---



---

<i>Corte di Appello di Firenze</i>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali - DUVRI</b>	Cod. DUVRI
	<i>DESCRIZIONE SINTETICA: GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Revisione: 00
		Data: 01/03/2023
		Pag. 34 di 37

Evidenze/Note emerse durante l'incontro: \_\_\_\_\_

---



---



---



---



---



---



---



---



---



---

Data: \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Ente	Nominativo	Ruolo	Firma
<b>COMMITTENTE</b>			
DATORE DI LAVORO			
RUP			
REFERENTE			
<b>APPALTATORE / ESECUTORE</b>			
Ditta : .....			
IMP. APPALT/ESECUT			
IMP. APPALT/ESECUT			
IMP. APPALT/ESECUT			

Per quanto concerne la **valutazione dei rischi interferenziali**, e le relative misure di gestione delle interferenze e procedure da mettere in atto, si rimanda al DUVRI redatto in associazione al contratto.

<i>Corte di Appello di Firenze</i>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali - DUVRI</b>	Cod. DUVRI
	<i>DESCRIZIONE SINTETICA: GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Revisione: 00
		Data: 01/03/2023
		Pag. 35 di 37

### **APPENDICE 3: INFORMATIVA SU MISURE SPECIFICHE DI COORDINAMENTO RELATIVE AL RISCHIO RESIDUALE DA COVID-19**

Si precisa, vista la fase RESIDUALE epidemiologica ancora in corso (post – emergenza), che all'interno dell'Ente nell'ambito dello svolgimento delle attività connesse con l'Appalto sarà obbligatorio seguire le regole comportamentali e le procedure di seguito riportate. A seguire, note informative utili per il Fornitore di servizio per la gestione del rischio specifico all'interno del Nostro Ente.

#### **1. INFORMAZIONI PRELIMINARI**

##### **DIVIETO DI ACCESSO**

In relazione all'accesso all'interno dei locali dell'Ente, anche sulla base delle ulteriori / future indicazioni normative, si ricorda:

- **obbligo di rimanere al proprio domicilio** (divieto di accesso nell'ente) in presenza di febbre o altri sintomi influenzali, o comunque quando la temperatura corporea supera i 37,5°C;  
*Nota: Il datore di lavoro committente potrà attivarsi per sottoporre il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro, al controllo della temperatura corporea.*
- **obbligo di rimanere al proprio domicilio** (divieto di accesso nell'ente) per chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti stretti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS, e/o sia soggetto a quarantena;

#### **2. PROCEDURE COMPORTAMENTALI**

##### **ACCESSO CONSENTITO SOLO SE AUTORIZZATI**

Per l'intero periodo di emergenza l'accesso all'interno dei locali dell'Ente, per lo svolgimento delle attività appaltate, è consentito solo al personale previamente autorizzato, che abbia preso visione della presente informativa/procedura e si impegni al rispetto delle regole comportamentali ivi indicate. Il datore di lavoro Fornitore deve obbligatoriamente trasmettere ai propri lavoratori e lavoratrici le presenti indicazioni.

##### **OBBLIGO DI ADOZIONE DELLE PRECAUZIONI**

Il personale esterno che svolge attività in appalto, dovrà attenersi rigorosamente a quanto indicato nel presente documento per l'accesso e lo svolgimento delle attività, indossando la mascherina protettiva (massima raccomandazione), e mantenendo la distanza di sicurezza indicata dalle norme di buona prassi ormai consolidate, ove ci fosse la presenza di altre persone (colleghi o personale dell'Ente ospitante): si rispetteranno ulteriori indicazioni in base alle presenti e future eventuali nuove prescrizioni normative per i luoghi di lavoro.

##### **IGIENIZZAZIONE DELLE MANI E UTILIZZO "DPI"**

Durante la permanenza in sede vengono messe a disposizione delle lavoratrici/lavoratori del Fornitore soluzioni disinfettanti per le mani: è strettamente obbligatoria la sanificazione delle mani all'accesso presso la sede dell'Ente appaltante ed è fortemente raccomandato l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (mascherine). Quanto sopra, in base alle presenti e future eventuali nuove indicazioni normative per i luoghi di lavoro.

<i>Corte di Appello di Firenze</i>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali - DUVRI</b>	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
	<i>DESCRIZIONE SINTETICA: GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Data: 01/03/2023
		Pag. 36 di 37

### **IMPIANTI e AREAZIONE**

Durante la permanenza in sede è vietato “accendere” impianti di climatizzazione ambientale (es. climatizzatori) che prevedono il ricircolo, senza specifica autorizzazione da parte di referente della Committenza. Compatibilmente con l’attività svolta, si chiede di massimizzare il ricambio d’aria garantendo l’apertura di finestre o accessi. Quanto sopra, in base alle presenti e future eventuali nuove indicazioni normative per i luoghi di lavoro.

### **3. AZIONI STRAORDINARIE IN CASO DI NOTIZIA DI POSITIVITA’**

In caso di manifestazione di sintomi simil-influenzali (presenza febbre e sintomi di infezione respiratoria) all’interno dell’Ente durante lo svolgimento dell’attività o successivamente al termine degli interventi, la persona dovrà seguire i Protocolli/Indicazioni nazionali per l’auto-isolamento temporaneo indossando/mantenendo indossata mascherina, ed evitando di andare in giro per la sede, comunicando ove possibile all’Ufficio del Personale – Referente della sua impresa l’evento.

Il Datore di Lavoro, o suo delegato (es. referenti Ufficio del Personale o l’Interessato stesso), dovrà attivare le procedure di gestione del personale con contagio o potenziale contatto con persone contagiate, mediante comunicazione e confronto con gli organi competenti, e seguendo le Procedure di gestione del caso sintomatico.

Nel rispetto della riservatezza e dignità del singolo, l’Impresa Fornitrice deve mettersi in contatto con la Committenza comunicando l’evento, in maniera che possano essere intraprese le misure straordinarie eventuali di gestione (es. sanificazioni) come di seguito indicato:

- *intervento straordinario di Areazione, Detersione e Sanificazione degli ambienti di lavoro ove c’è stata presenza di personale risultato positivo al contagio covid-19, secondo le indicazioni della Circolare Ministeriale 22-02-2020, prevedendo la chiusura degli spazi per 24 h e per permettere le operazioni di cui sopra.*

Quanto sopra, in base alle presenti e future eventuali nuove indicazioni normative per i luoghi di lavoro.

---

### **IMPORTANTE:**

QUANTO SOPRA, ALLO STATO ATTUALE E’ RACCOMANDATO **ANCHE DOPO IL TERMINE DELLO STATO EMERGENZIALE**, SULLA BASE DEI DATI EPIDEMIOLOGICI ANCORA IN ESSERE, E COME PRASSI COMPORTAMENTALE ANCHE DAL 01/05/2022.

SARANNO MONITORATE LE NORME – ORDINANZE E LEGGI PER IL PERIODO ANCHE SUCCESSIVO AL 31/12/2022, IN MERITO A MISURE SPECIFICHE DI CONTENIMENTO DEL RISCHIO.

<i>Corte di Appello di Firenze</i>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali - DUVRI</b>  <i>DESCRIZIONE SINTETICA: GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMANTICI</i>	Cod. DUVRI
		Revisione: 00
		Data: 01/03/2023
		Pag. 37 di 37

#### **APPENDICE 4: ISTRUZIONI DI EMERGENZA ESTERNI**

*A SEGUIRE IL FRONTESPIZIO DEL DOCUMENTO, CUI SI RIMANDA PER TUTTI I DETTAGLI.*

	Numero di Lotto  5	<b>ISTRUZIONI DI EMERGENZA PER ESTERNI E IMPRESSE TERZE – APPALTATORI – FORNITORI</b>	Cod. Istr.Em._ext
			Revisione: 00
			Data: 09/02/2021
			Pag. 1 di 10

### **PALAZZO DI GIUSTIZIA DI FIRENZE**

**ID S500128**

Viale Guidoni 61, 50127 Firenze (FI)

### *ISTRUZIONI COMPORTAMENTALI*

### *E DI EMERGENZA PER ESTERNI*

### *e IMPRESE TERZE - APPALTATORI - FORNITORI*

Rev. 00 del 09.02.2021

Linee datoriali presenti:

[CORTE DI APPELLO DI FIRENZE](#)

[PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA DI FIRENZE](#)

[TRIBUNALE DI FIRENZE](#)

[PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO TRIB. FIRENZE](#)

[TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI FIRENZE](#)

[UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI FIRENZE](#)

[C.I.S.I.A.](#)

#### **MODIFICHE ISTR.EM.\_EXT**

REV	Data	Codifica	Pagine	Tipo/natura modifiche
00	09/02/2021	Istr.Em. - ext	tutte	Prima stesura/emissione